

Al sig. **DIRIGENTE SCOLASTICO SEDE**

OGGETTO: obblighi di lavoro del personale docente- diffida formale.

*Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Scuola, Art. 28 stabilisce che “Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento. Prima dell’inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell’azione didattica-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell’anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale piano è data informazione alle OO.SS. di cui all’art. 7-“*

Il Capo d'Istituto, alla data odierna, dovrebbe aver già predisposto il piano, tenendo conto delle proposte degli organi collegiali e della votazione della delibera di settembre..

È acclarato che le prestazioni relative alle attività funzionali all'insegnamento e alle attività aggiuntive si effettuano secondo modalità e tempi stabiliti dal piano annuale delle attività deliberato all'inizio dell'anno scolastico dal collegio dei docenti, e non possono superare il limite di 40 ore annuali. Gli impegni contenuti nel piano delle attività costituiscono tutti gli obblighi di lavoro del personale docente, oltre i quali il Dirigente Scolastico non può imporre alcuna presenza a scuola.

È altresì assodato che eventuali impegni di lavoro eccedenti le 40 ore debbono essere retribuite in base alla tabella oraria allegata al vigente contratto.

La scrivente Organizzazione e la R.S.U. d'Istituto, per quanto riguarda questa istituzione scolastica, rilevano quanto segue:

la S.V. ha omesso di predisporre, prima dell'inizio delle lezioni, il piano annuale delle attività previsto, piano che non è stato quindi deliberato dal collegio, né variato in corso d'anno;

ciò nonostante, la S.V. ha impegnato i docenti di questo Istituto in attività aggiuntive per un monte ore di gran lunga eccedente le 40 previste dall'ordinamento;

l'utilizzazione del personale nelle attività aggiuntive è stata fatta in assenza di informazione sindacale alla RSU.

Giusti i motivi di cui sopra questa le scriventi Organizzazioni Sindacali ed R.S.U; d'Istituto, invitano la S.V. al rispetto integrale di tutte le norme contrattuali che regolano la materia relativa agli obblighi di servizio del personale docente in quanto non è legittima l'autonoma iniziativa del dirigente, e contestualmente diffidano dall'imporre ai docenti, anche nel periodo di sospensione delle lezioni, prestazioni lavorative eccedenti l'orario previsto dall'ordinamento.

Sono fatti salvi i diritti del personale interessato per quanto riguarda il pagamento delle ore di lavoro già prestate.

Con riserva di ogni altro eventuale atto a tutela dei legittimi interessi dei lavoratori interessati.